



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	MEDICINA E CHIRURGIA		
INSEGNAMENTO	MEDICINA INTERNA C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	05000		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/09		
DOCENTE RESPONSABILE	BARBAGALLO MARIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	RIZZO MANFREDI	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CARROCCIO ANTONIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	BARBAGALLO MARIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	RIZZO MANFREDI	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	VERONESE NICOLA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	TUTTOLOMONDO ANTONINO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	DI CHIARA TIZIANA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	NARDI EMILIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	6		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<p>BARBAGALLO MARIO Martedì 11:30 12:30 Direzione UOC Geriatria</p> <p>CARROCCIO ANTONIO Lunedì 17:30 19:30 Istituto di Medicina interna e Geriatria, I piano, corridoio "Direzione"</p> <p>DI CHIARA TIZIANA Martedì 11:00 13:00 Divisione di Medicina Interna e Cardioangiologia Giovedì 11:00 13:00 Divisione di Medicina Interna e Cardioangiologia</p> <p>NARDI EMILIO Mercoledì 12:00 14:00 Laboratorio di Ecocardiografia presso Medicina Interna (Prof.Averna)</p> <p>RIZZO MANFREDI Lunedì 12:00 13:00 presso la mia stanza sita nel Dipartimento DIBIMIS, previo conferma telefonica al numero 091.6552945</p> <p>TUTTOLOMONDO ANTONINO Venerdì 11:00 12:00 ex istituto di Clinica Medica, Piazza delle Cliniche n. 2, secondo piano(per informazioni rivolgersi al punto giallo in portineria)</p> <p>VERONESE NICOLA Mercoledì 12:00 14:00</p>		

PREREQUISITI	<p>Lo studente deve avere acquisito specifiche competenze nella diagnosi delle patologie che si sono affrontate nelle Patologie Sistematiche I, II, III e IV. Lo studente deve avere superato l'esame di Anatomia Patologica</p>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e comprensione Essere in grado di raccogliere un storia clinica completa (epidemiologica, socioambientale e clinica), di eseguire un esame fisico completo, formulare ipotesi diagnostiche e di prescrivere la terapia . La raccolta anamnestica deve essere basata soprattutto sulle conoscenze provenienti dalla medicina basata sulla evidenza. Lo studente deve conoscere gli strumenti della medicina basata sull'evidenza che gli permettono un approccio razionale al paziente. Lo studente deve conoscere come valutare l'accuratezza dei test diagnostici, come valutare il decorso della malattia e la metodologia dei trials controllati. Lo studente deve conoscere delle patologie principali la presentazione clinica, i test necessari per la diagnosi e quali sono le terapie che attualmente sono indicate, nonché conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Conoscere e saper attuare i principali interventi biochimici, farmacologici, chirurgici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di tipo terminale. Saper eseguire correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali, come la salute occupazionale. Essere in grado di realizzare un esame dello stato fisico e mentale. Essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema. Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza. Autonomia di giudizio Lo studente deve saper esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente. Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa venga fornita dall'esterno. Abilità comunicative e capacità d'apprendimento Lo studente deve saper identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti. Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi. Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale</p> <p>Valutazione Voto Esito</p> <p>Eccellente 30-30 e lode Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacità analitico-sintetica ed è in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessità'</p> <p>Ottimo 27-29 Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprietà di linguaggio; lo studente dimostra capacità analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessità media e, in taluni casi, anche elevata</p> <p>Buono 24-26 Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprietà di linguaggio; lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessità'</p> <p>Discreto 21-23 Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>Sufficiente 18-20 Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p>

	Insufficiente Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni ed esercitazioni in aula

DOCENTE: Prof. MARIO BARBAGALLO- Sede IPPOCRATE

PREREQUISITI	Conoscenza e comprensione: prerequisito del modulo e' la conoscenza da parte dello Studente della tassonomia, della epidemiologia, dell'etiopatogenesi, della storia naturale, della diagnosi differenziale, della fenomenologia clinica e del management terapeutico delle piu' frequenti patologie, a carattere acuto e cronico, della Medicina Interna.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I risultati attesi sono rappresentati dai seguenti descrittori:a- la comprensione e l'applicazione del ragionamento clinico b-la acquisizione del significato clinico diagnostico e prognostico di alcune indagini laboratoristiche e strumentali di specifica esecuzione nella gestione di alcune entita' cliniche internistiche (EGA, Spirometria, paracentesi diagnostica e terapeutica, toracentesi, tests coagulativi, diagnostica radiologica). c- la capacita' di comunicare; d-la capacita' di utilizzare il ragionamento clinico per arrivare alla diagnosi; e- la capacita' di interpretare in modo critico i risultati ed i dati clinici e di finalizzarli alla decisione clinica.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prova orale score : sufficiente(18),discreto (24), buono (28), ottimo (30),eccellente (30 e lode)
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Molte lezioni saranno precedute da casi clinici reali esemplificativi. ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI - OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Lezioni 1.Valutazione dell'individuo nella sua globalita, comprensiva del suo essere psico-fisico, della sua personalita, del suo vissuto e della sua specificita' culturale ed ambientale. 2.L'evoluzione epistemologica della medicina, il concetto di salute, il concetto di malattia, l'approccio olistico al paziente, tecniche di colloquio, principi di metodologia clinica, il concetto di malattia complessa e complicata. 3.Malattie dell'esofago, dello stomaco e del duodeno, le malattie acido-correlate, le infezioni gastroenteriche, le malattie infiammatorie croniche intestinali, le sindromi da malassorbimento, le sindrome dell'intestino irritabile. Il carcinoma del colon retto 4.Le epatiti virali acute e croniche; Le epatopatie alcoliche e non; la patologia autoimmune del fegato. La cirrosi epatica e le sue complicanze. Il carcinoma epatico; La patologia colestatica. 5.Il dolore addominale; gli addomi acuti non chirurgici; la pancreatite acuta, i tumori pancreas. 6.Glomerulonefriti, glomerulo nefrosi, evoluzione verso l'insuff. renale cronica ed il trattamento emodialitico; nefropatie tubulari ed interstiziali; insuff. renale acuta. 7.Le F.U.O., casi esemplificativi di malattie infettive, del collagene e tumorali 8.Dolore toracico anteriore: patologia cardiaca non ischemica; pleuriti; embolia polmonare; pneumotorace; 9.Broncopneumopatia cronica ostruttiva: bronchite cronica, enfisema, asma bronchiale 10.Diagnostica differenziale e terapia delle principali malattie reumatologiche 11.Le complicanze e la terapia del diabete mellito 12.Le malattie virali e batteriche di interesse internistico, le infezioni nosocomiali, la tubercolosi; Patologie infettive e non, correlate ai migranti. 13.I disordini della coagulazione, le anemie; le malattie mielo-linfoproliferative, il plasmocitoma). 14.Le pollinosi, le allergie alimentari, l'anafilassi. 15.Le malattie delle ossa, osteoporosi. 16.Danni da farmaci, eccessivo e scorretto uso dei farmaci Attivita' di Tirocinio Imparare a considerare l'aumentato rischio di complicanze iatrogene nei pazienti con polipatologie, tenendo sempre in considerazione questa possibilita' di fronte ad ogni complicanza del paziente. Imparare a dimostrare rispetto per i pazienti con patologie croniche, particolarmente verso quelli con disabilita' e cercare di preservare la loro dignita' e la loro riservatezza. Imparare a trattare sempre con attenzione e rispetto i pazienti con deficit cognitivi o funzionali e dei pazienti al termine della loro vita Imparare la conoscenza e la capacita' attuativa del concetto rischio-beneficio, costo-beneficio e delle indicazioni fornite dalla medicina basata sulle prove di efficacia (EBM) nella scelta degli interventi diagnostici e terapeutici per le comuni sindromi internistiche. Imparare a tenere in considerazione i bisogni e le preferenze del paziente nella scelta delle procedure diagnostiche e dei piani terapeutici (GRADE) Imparare la capacita' di adattamento e di autoapprendimento di fronte alle situazioni imprevedibili di assistenza al paziente internistico con polipatologia. Imparare ed applicare i concetti di cure palliative, qualita' della vita, stato di benessere dei pazienti e dei loro familiari Imparare a collaborare con gli altri operatori sanitari, medici e non medici, durante le fasi di approccio diagnostico e terapeutico al paziente polipatologico.

**MODULO
MEDICINA INTERNA. MODULO I**

Prof. ANTONINO TUTTOLOMONDO - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

- Claudio Rugarli. Manuale di Medicina Interna Sistemática. Masson Italia
- Harrison. Principi di Medicina Interna. McGraw-Hill .
- Principles of Geriatric Medicine. Hazzard WR et al, McGraw-Hill
- Principles and Practice of Geriatric Medicine. Eds. MSJohn Pathy, Alan Sinclair, John E. Morley
- Selezione di articoli della letteratura scientifica
- Appunti dalle lezioni

TIPO DI ATTIVITA'

B

AMBITO

50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica

NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE

75

NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE

50

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacita' di comprensione

Conoscenze di tipo fisiopatologico, clinico, di diagnosi e terapia delle malattie di interesse internistico. In particolare, saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie. Conoscenze di algoritmi, flow-chart applicate alle malattie internistiche e conoscenze della storia naturale delle malattie internistiche. Gli studenti dovranno, inoltre, conoscere le modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacita' di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico.

Capacita' di applicare conoscenza e comprensione

Raccogliere una storia clinica integrata del paziente, anche in relazione al suo stato psicologico, condurre un completo esame obiettivo generale e locale, conoscere i valori fisiologici dei parametri di laboratorio e strumentali utili all'indagine clinica. Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente. Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche piu' comuni.

Autonomia di giudizio

Formulare un'ipotesi diagnostica clinica, che e' alla base del ragionamento clinico di tipo ipotetico-deduttivo. Tale ipotesi deve essere "semplice" (la malattia sospettata spiega in modo lineare e non complesso tutti i dati del paziente), "coerente" (nessi fisiopatologici, fattori predisponenti ed eventuali complicazioni sono compatibili con la malattia sospettata), ed "adeguata" (la malattia sospettata racchiude tutti i dati del paziente). Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Scegliere i farmaci in funzione non solo dei loro effetti generali sia di efficacia che di tossicità, ma anche in base alla prevedibile risposta che ogni singolo paziente potra' evidenziare. Essere consapevole del ruolo che hanno la complessita, l'incertezza e la probabilita' nelle decisioni prese durante la pratica medica.

Abilita' comunicative

Capacita' di dialogare empaticamente e di esporre i risultati dell'iter diagnostico-terapeutico al paziente ed ai suoi familiari, con particolare attenzione nei confronti di problematiche 'delicate' (comunicazione di inguaribilita' o gravi menomazioni). Saper consigliare anche altri luoghi di cura specialistici come ad es. centri di eccellenza. Capacita' di sostenere la validita' e correttezza dell'iter diagnostico-terapeutico effettuato sul paziente di fronte ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Capacita' di richiesta di consulenze ed assistenza ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.

Capacita' d'apprendimento

Conoscere i principi della ricerca scientifica, cosi' da poter leggere con senso critico le riviste scientifiche e tradurre i risultati della ricerca scientifica nella pratica clinica. In particolare, saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio della qualita' delle prestazioni sanitarie.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
-----	---------

- Casi clinici e lezione frontali. La lezione frontale sara' seguita da un caso clinico esplicativo.
- Conoscere i concetti di salute e malattia; di etiologia e patogenesi
- Febbre di nnd
- Le alterazioni dell'equilibrio acido base di origine metabolica e respiratoria.
- L'ipertensione arteriosa essenziale e secondaria e le sue complicanze.
- Aterosclerosi e sue manifestazioni cliniche: IMA, Ictus, AOP.
- Scompenso cardiaco congestizio
- La sindrome metabolica e le sue componenti (obesita, diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia)
- Le alterazioni delle funzioni piastriniche, trombosi ed embolia.
- Lo shock e la sua gestione
- Le Anemie
- Le malattie della tiroide, delle paratiroidi e delle principali disendocrinopatie.
- Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie infettive
- Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie reumatologiche;
- Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie dell'apparato respiratorio
- Approccio clinico-diagnostico alla patologia venosa
- Valutazione dell'individuo nella sua globalita, comprensiva del suo essere psico-fisico, della sua personalita, del suo vissuto e della sua specificita' culturale ed ambientale.
- L'evoluzione epistemologica della medicina, il concetto di salute, il concetto di malattia, l'approccio olistico al paziente, tecniche di colloquio, principi di metodologia clinica, una corretta alimentazione, il concetto di malattia complessa e complicata.
- Malattie dell'esofago, dello stomaco e del duodeno, le malattie acido-correlate, le infezioni gastroenteriche, le malattie infiammatorie croniche intestinali, le sindromi da malassorbimento, le sindrome dell'intestino irritabile. Il carcinoma del colon retto
- Le epatiti virali acute e croniche; Le epatopatie alcoliche e non; la patologia autoimmune del fegato. La cirrosi epatica e le sue complicanze. Il carcinoma epatico; La patologia col estatica.
- Il dolore addominale acuto; gli addomi acuti non chirurgici; la pancreatite acuta, i tumori pancreas.
- Glomerulonefriti, glomerulo nefrosi, evoluzione verso l'insuff. renale cronica ed il trattamento emodialitico; nefropatie tubulari ed interstiziali: insuff. renale acuta.
- Le FUO, casi esemplificativi di malattie infettive, del collagene e tumorali
- Diagnostica differenziale e terapia delle principali malattie respiratorie
- Diagnostica differenziale e terapia delle principali malattie reumatologiche
- Le complicanze e la terapia del diabete mellito
- Le malattie virali e batteriche di interesse internistico, le infezioni nosocomiali, la tubercolosi; Patologie infettive e non, correlate ai migranti.
- I disordini della coagulazione, le malattie mielo-linfoproliferative, il plasmocitoma).
- Le pollinosi, le allergie alimentari, l'anafilassi.
- Le malattie delle ossa, osteoporosi.
- Danni da farmaci, eccessivo e scorretto uso dei farmaci
- Invecchiamento aspetti demografici
- Definizione dei bisogni dell'anziano- implicazioni e conseguenze della medicalizzazione del vecchio: la tutela dei valori dell'anziano.
- Valutazione multidimensionale geriatria. Concetti metodologie e strumenti. Unita' di Valutazione Geriatrica e lavoro di equipe. Autonomia ed autosufficienza. Norma e normalita' nell'anziano.
- Rete assistenziale Geriatria (UO geriatrica per acuti, assistenza domiciliare integrata, residenza sanitaria assistenziale, centro diurno).
- Linee guida WHO per la prescrizione dei farmaci nel vecchio. Implicazioni cliniche delle peculiari caratteristiche farmacocinetiche e farmacodinamiche.
- L'anziano ed il decadimento psico-fisico, l'anziano, la morte, il morire, e
- l'accanimento terapeutico, la contenzione fisica.
- Cenni di Geragogia
- Assistenza all'anziano: aspetti sociali ed integrazione tra assistenza sanitaria e sociale-interazione con il medico di medicina generale.
- Malattie croniche, polipatologie, comorbilita' e disabilita: concetto di spetanza di vita attiva (DALY)
- L'anziano fragile: aspetti fisici e sociali ed economici. Poverta, isolamento, abbandono e patologia da carenza affettiva.
- Le grandi sindromi geriatriche e gli Scompensi a cascata nell'anziano.
- Demenze
- Delirium (stati confusionali)
- Depressione – disturbi del sonno
- Deficit sensitivi e sensoriali e conseguenze clinico-pratiche
- Le Cadute, e la sincope
- Osteoporosi e fratture di femore: conseguenze disabilitanti
- Problemi nutrizionali nell'anziano ipo-disnutrizioni nell'anziano
- Sindrome da immobilizzazione
- Piaghe da decubito,
- Incontinenza urinaria e Fecale

**MODULO
MEDICINA INTERNA. MODULO I**

Prof. ANTONIO CARROCCIO - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI

Claudio Rugarli. Manuale di Medicina Interna Sistemica. Masson Italia Harrison. Principi di Medicina Interna. McGraw-Hill Cecil's Textbook of Medicine. Saunders L. Pagliaro, M. Bobbio, A. Colli La Diagnosi in Medicina Raffaello Cortina Editore • Selezione di articoli della letteratura scientifica • Casi clinici ed immagini dal new england journal of medicine. Appunti dalle lezioni

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	50

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO attraverso la presentazione di casi clinici i studenti saranno stimolati al ragionamento clinico ed alla generazione di ipotesi diagnostiche delle principali patologie internistiche. e capacita' di comprensione Conoscenze di tipo fisiopatologico, clinico, di diagnosi e terapia delle malattie di interesse internistico. In particolare, saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie. Conoscenze di algoritmi, flow-chart applicate alle malattie internistiche e conoscenze della storia naturale delle malattie internistiche. Gli studenti dovranno, inoltre, conoscere le modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacita' di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Raccogliere una storia clinica integrata del paziente, anche in relazione al suo stato psicologico, condurre un completo esame obiettivo generale e locale, conoscere i valori fisiologici dei parametri di laboratorio e strumentali utili all'indagine clinica. Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente. Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche piu' comuni. Autonomia di giudizio Formulare un'ipotesi diagnostica clinica, che e' alla base del ragionamento clinico di tipo ipotetico-deduttivo. Tale ipotesi deve essere "semplice" (la malattia sospettata spiega in modo lineare e non complesso tutti i dati del paziente), "coerente" (nessi fisiopatologici, fattori predisponenti ed eventuali complicazioni sono compatibili con la malattia sospettata), ed "adeguata" (la malattia sospettata racchiude tutti i dati del paziente). Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Scegliere i farmaci in funzione non solo dei loro effetti generali sia di efficacia che di tossicità, ma anche in base alla prevedibile risposta che ogni singolo paziente potrà evidenziare. Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica. Abilita' comunicative Capacita' di dialogare empaticamente e di esporre i risultati dell'iter diagnostico-terapeutico al paziente ed ai suoi familiari, con particolare attenzione nei confronti di problematiche 'delicate' (comunicazione di inguaribilità o gravi menomazioni). Saper consigliare anche altri luoghi di cura specialistici come ad es. centri di eccellenza. Capacita' di sostenere la validità e correttezza dell'iter diagnostico-terapeutico effettuato sul paziente di fronte ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Capacita' di richiesta di consulenze ed assistenza ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente. Capacita' d'apprendimento Conoscere i principi della ricerca scientifica, così da poter leggere con senso critico le riviste scientifiche e tradurre i risultati della ricerca scientifica nella pratica clinica. In particolare, saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio della qualità delle prestazioni sanitarie.

ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI Casi clinici e lezione frontali. Ogni lezione frontale sarà seguita da un caso clinico esplicativo. Lezioni •Conoscere i concetti di salute e malattia; di etiologia e patogenesi •Febbre di ndd •Le alterazioni dell'equilibrio acido base di origine metabolica e respiratoria. •L'ipertensione arteriosa essenziale e secondaria e le sue complicanze. •Aterosclerosi e sue manifestazioni cliniche: IMA, Ictus, AOP. •Scompenso cardiaco congestizio •La sindrome metabolica e le sue componenti (obesità, diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia) •La alterazioni delle funzioni piastriniche, trombotici ed embolia. •Lo shock e la sua gestione •Le Anemie •Le malattie della tiroide, delle paratiroidi e delle principali disendocrinopatie. •Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie infettive •Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie reumatologiche; •Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie dell'apparato respiratorio •Approccio clinico-diagnostico alla patologia venosa

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione alla medicina interna I concetti di salute e malattia; di etiologia e patogenesi •Febbre di ndd •
2	Le alterazioni dell'equilibrio acido base di origine metabolica e respiratoria.
6	L'ipertensione arteriosa essenziale e secondaria e le sue complicanze. Aterosclerosi e sue manifestazioni cliniche: IMA, Ictus, AOP.
4	Scompenso cardiaco congestizio
6	La sindrome metabolica e le sue componenti (obesità, diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia)
4	Le alterazioni delle funzioni piastriniche, trombotici ed embolia. Le Anemie. Leucocitosi e leucopenie. Le policitemie.
4	Approccio clinico-diagnostico alla patologia venosa. Lo shock e la sua gestione

2	Le malattie della tiroide, delle paratiroidi e delle principali disendocrinopatie.
2	Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie infettive
2	Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie reumatologiche.
2	Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie dell'apparato respiratorio
2	Il malato complesso
3	Presentazioni cliniche comuni di malattie rare

ORE	Esercitazioni
4	Medicina basata sull'evidenza. Ragionamento clinico. Problem solving: metodologia clinica.
2	La comunicazione medico-paziente e medico-famiglia
3	Casi clinici paradigmatici

MODULO GERIATRIA

Prof. EMILIO NARDI - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

- Senin U. Paziente Anziano e Paziente Geriatrico.
- Vergani C. Note pratiche di diagnosi e terapia per l'anziano.
- Harrison. Principi di Medicina Interna. Casa editrice ambrosiana.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si propone di formare nello studente - già' prossimo alla Laurea - l'attitudine a considerare i seguenti elementi, che connotano aspetti peculiari della Geriatria e della Gerontologia all'interno dell'ambito più' esteso della Medicina Interna: il ruolo della medicina geriatrica nella pratica della medicina interna; la metodologia dell'approccio geriatrico e i relativi strumenti; i rischi di danno iatrogeno che rendono molto ristretto nell'anziano il margine terapeutico e comportano un continuo monitoraggio e frequenti adattamenti; le peculiarità' di presentazione delle principali malattie in funzione dell'età.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	<ol style="list-style-type: none"> 1. Demografia; 2. Il processo di invecchiamento; 3. Fragilità; 4. L'invecchiamento dei principali apparati; 5. Le malattie cardiovascolari nell'anziano; 6. Declino cognitivo; 7. Nutrizione; 8. Osteoporosi; 9. Cadute e sincope; 10. Farmacoterapia nel paziente anziano; 11. Fine vita; 12. La rete dei servizi.

**MODULO
MEDICINA INTERNA. MODULO II**

Prof. MANFREDI RIZZO - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

Rugarli Medicina Interna Sistematica Edizioni Edra - Sesta edizione
Harrison - Principi di Medicina Interna 18° ed. - Mc Graw Hill
Appunti delle lezioni
Selezione di articoli della letteratura scientifica

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50404-Medicina delle attività motorie e del benessere
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	60
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	40

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso e' finalizzato a rendere lo studente capace di integrare le conoscenze gia' acquisite negli anni precedenti, in particolare nei corsi di fisiopatologia medica, metodologia, farmacologia e medicina interna I, in modo da essere in grado di eseguire correttamente l'indagine anamnestica, la raccolta dei dati obiettivi, la proposta di un percorso diagnostico e terapeutico.

Inoltre, gli studenti dovranno prendere consapevolezza della complessita' clinica derivante dalle comorbidity, generalmente presenti nella pratica clinica reale.

Alla fine delle attivita' didattiche lo studente dovra' essere in grado di:

- individuare i problemi del paziente (personali, ambientali, sociali, soggettivi e obiettivi (sintomi e segni), definirli dal punto di vista medico-scientifico, comprenderne il significato dal punto di vista fisiopatologico e categorizzarli in base alla gravita' e all'urgenza
- formulare una o piu' ipotesi diagnostiche, avendo acquisito capacita' di ragionamento clinico con l'ausilio della presentazione in ogni lezione di casi clinici reali.
- stabilire la prioritita' delle ipotesi diagnostiche, in base alla gravita' e all'urgenza dei problemi del paziente
- conoscere i test diagnostici riferiti ai vari organi e apparati e le loro caratteristiche di sensibilita' e specificita'
- prendere una decisione terapeutica sulla base delle migliori prove di efficacia fornite dalla letteratura (Evidence Based Medicine) e applicate ad uno specifico paziente.
- conoscere gli effetti avversi dei farmaci e le loro interazioni, in particolare nei pazienti anziani con polipatologia.
- saper verificare l'efficacia della terapia e il rapporto costo-beneficio della stessa.
- conoscere la prognosi delle principali malattie e la storia naturale delle stesse
- conoscere i concetti di fattori di rischio e di markers di rischio
- stabilire un'adeguata comunicazione con il paziente e con i familiari, considerando gli aspetti personali, familiari, ambientali e sociali.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Ipertensione arteriosa - Rischio cardiovascolare (casi clinici)
6	Insufficienza renale cronica (casi clinici)
6	Scompenso cardiaco (casi clinici)
6	Ictus cerebri e fibrillazione atriale (casi clinici)
6	Artriti - Polmoniti (casi clinici)
6	Alterazioni del bilancio idro-elettrolitico e dell'equilibrio acido-base (casi clinici)
6	Vasculiti - LES e sindrome da anticorpi antifosfolipidi e principali malattie autoimmuni non-organo specifiche (casi clinici)
6	Diabete mellito e sindrome metabolica (casi clinici)
6	Anemie - Cirrosi epatica (casi clinici)

**MODULO
MEDICINA INTERNA. MODULO II**

Prof. MARIO BARBAGALLO - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

- Claudio Rugarli. Manuale di Medicina Interna Sistemática. Masson Italia
- Harrison. Principi di Medicina Interna. McGraw-Hill .
- Principles of Geriatric Medicine. Hazzard WR et al, McGraw-Hill
- Principles and Practice of Geriatric Medicine. Eds. MSJohn Pathy, Alan Sinclair, John E. Morley
- Selezione di articoli della letteratura scientifica
- Appunti dalle lezioni

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50404-Medicina delle attività motorie e del benessere
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	60
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	40

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenze di tipo fisiopatologico, clinico, di diagnosi e terapia delle malattie di interesse internistico. In particolare, saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie. Conoscenze di algoritmi, flow-chart applicate alle malattie internistiche e conoscenze della storia naturale delle malattie internistiche. Gli studenti dovranno, inoltre, conoscere le modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Raccogliere una storia clinica integrata del paziente, anche in relazione al suo stato psicologico, condurre un completo esame obiettivo generale e locale, conoscere i valori fisiologici dei parametri di laboratorio e strumentali utili all'indagine clinica. Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente. Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni.

Autonomia di giudizio

Formulare un'ipotesi diagnostica clinica, che è alla base del ragionamento clinico di tipo ipotetico-deduttivo. Tale ipotesi deve essere "semplice" (la malattia sospettata spiega in modo lineare e non complesso tutti i dati del paziente), "coerente" (nessi fisiopatologici, fattori predisponenti ed eventuali complicazioni sono compatibili con la malattia sospettata), ed "adeguata" (la malattia sospettata racchiude tutti i dati del paziente). Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Scegliere i farmaci in funzione non solo dei loro effetti generali sia di efficacia che di tossicità, ma anche in base alla prevedibile risposta che ogni singolo paziente potrà evidenziare. Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.

Abilità comunicative

Capacità di dialogare empaticamente e di esporre i risultati dell'iter diagnostico-terapeutico al paziente ed ai suoi familiari, con particolare attenzione nei confronti di problematiche 'delicate' (comunicazione di inguaribilità o gravi menomazioni). Saper consigliare anche altri luoghi di cura specialistici come ad es. centri di eccellenza. Capacità di sostenere la validità e correttezza dell'iter diagnostico-terapeutico effettuato sul paziente di fronte ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Capacità di richiesta di consulenze ed assistenza ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.

Capacità d'apprendimento

Conoscere i principi della ricerca scientifica, così da poter leggere con senso critico le riviste scientifiche e tradurre i risultati della ricerca scientifica nella pratica clinica. In particolare, saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio della qualità delle prestazioni sanitarie.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
-----	---------

- Casi clinici e lezione frontali. La lezione frontale sara' seguita da un caso clinico esplicativo.
- Conoscere i concetti di salute e malattia; di etiologia e patogenesi
- Febbre di nnd
- Le alterazioni dell'equilibrio acido base di origine metabolica e respiratoria.
- L'ipertensione arteriosa essenziale e secondaria e le sue complicanze.
- Aterosclerosi e sue manifestazioni cliniche: IMA, Ictus, AOP.
- Scompenso cardiaco congestizio
- La sindrome metabolica e le sue componenti (obesita, diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia)
- Le alterazioni delle funzioni piastriniche, trombosi ed embolia.
- Lo shock e la sua gestione
- Le Anemie
- Le malattie della tiroide, delle paratiroidi e delle principali disendocrinopatie.
- Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie infettive
- Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie reumatologiche;
- Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie dell'apparato respiratorio
- Approccio clinico-diagnostico alla patologia venosa
- Valutazione dell'individuo nella sua globalita, comprensiva del suo essere psico-fisico, della sua personalita, del suo vissuto e della sua specificita' culturale ed ambientale.
- L'evoluzione epistemologica della medicina, il concetto di salute, il concetto di malattia, l'approccio olistico al paziente, tecniche di colloquio, principi di metodologia clinica, una corretta alimentazione, il concetto di malattia complessa e complicata.
- Malattie dell'esofago, dello stomaco e del duodeno, le malattie acido-correlate, le infezioni gastroenteriche, le malattie infiammatorie croniche intestinali, le sindromi da malassorbimento, le sindrome dell'intestino irritabile. Il carcinoma del colon retto
- Le epatiti virali acute e croniche; Le epatopatie alcoliche e non; la patologia autoimmune del fegato. La cirrosi epatica e le sue complicanze. Il carcinoma epatico; La patologia col estatica.
- Il dolore addominale acuto; gli addomi acuti non chirurgici; la pancreatite acuta, i tumori pancreas.
- Glomerulonefriti, glomerulo nefrosi, evoluzione verso l'insuff. renale cronica ed il trattamento emodialitico; nefropatie tubulari ed interstiziali: insuff. renale acuta.
- Le FUO, casi esemplificativi di malattie infettive, del collagene e tumorali
- Diagnostica differenziale e terapia delle principali malattie respiratorie
- Diagnostica differenziale e terapia delle principali malattie reumatologiche
- Le complicanze e la terapia del diabete mellito
- Le malattie virali e batteriche di interesse internistico, le infezioni nosocomiali, la tubercolosi; Patologie infettive e non, correlate ai migranti.
- I disordini della coagulazione, le malattie mielo-linfoproliferative, il plasmocitoma).
- Le pollinosi, le allergie alimentari, l'anafilassi.
- Le malattie delle ossa, osteoporosi.
- Danni da farmaci, eccessivo e scorretto uso dei farmaci
- Invecchiamento aspetti demografici
- Definizione dei bisogni dell'anziano- implicazioni e conseguenze della medicalizzazione del vecchio: la tutela dei valori dell'anziano.
- Valutazione multidimensionale geriatria. Concetti metodologie e strumenti. Unita' di Valutazione Geriatrica e lavoro di equipe. Autonomia ed autosufficienza. Norma e normalita' nell'anziano.
- Rete assistenziale Geriatria (UO geriatrica per acuti, assistenza domiciliare integrata, residenza sanitaria assistenziale, centro diurno).
- Linee guida WHO per la prescrizione dei farmaci nel vecchio. Implicazioni cliniche delle peculiari caratteristiche farmacocinetiche e farmacodinamiche.
- L'anziano ed il decadimento psico-fisico, l'anziano, la morte, il morire, e
- l'accanimento terapeutico, la contenzione fisica.
- Cenni di Geragogia
- Assistenza all'anziano: aspetti sociali ed integrazione tra assistenza sanitaria e sociale-interazione con il medico di medicina generale.
- Malattie croniche, polipatologie, comorbilita' e disabilita: concetto di spetanza di vita attiva (DALY)
- L'anziano fragile: aspetti fisici e sociali ed economici. Poverta, isolamento, abbandono e patologia da carenza affettiva.
- Le grandi sindromi geriatriche e gli Scompensi a cascata nell'anziano.
- Demenze
- Delirium (stati confusionali)
- Depressione – disturbi del sonno
- Deficit sensitivi e sensoriali e conseguenze clinico-pratiche
- Le Cadute, e la sincope
- Osteoporosi e fratture di femore: conseguenze disabilitanti
- Problemi nutrizionali nell'anziano ipo-disnutrizioni nell'anziano
- Sindrome da immobilizzazione
- Piaghe da decubito,
- Incontinenza urinaria e Fecale

**MODULO
MEDICINA INTERNA. MODULO II**

Prof. MARIO BARBAGALLO - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI

Claudio Rugarli. Manuale di Medicina Interna Sistemica. Masson Italia Harrison. Principi di Medicina Interna. McGraw-Hill
Cecil's Textbook of Medicine. Saunders L. Pagliaro, M. Bobbio, A. Colli La Diagnosi in Medicina Raffaello Cortina Editore •
Selezione di articoli della letteratura scientifica • Casi clinici ed immagini dal new england journal of medicine. Appunti dalle lezioni

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50404-Medicina delle attività motorie e del benessere
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	60
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	40

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO attraverso la presentazione di casi clinici i studenti saranno stimolati al ragionamento clinico ed alla generazione di ipotesi diagnostiche delle principali patologie internistiche. e capacita' di comprensione
Conoscenze di tipo fisiopatologico, clinico, di diagnosi e terapia delle malattie di interesse internistico. In particolare, saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie. Conoscenze di algoritmi, flow-chart applicate alle malattie internistiche e conoscenze della storia naturale delle malattie internistiche. Gli studenti dovranno, inoltre, conoscere le modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacita' di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Raccogliere una storia clinica integrata del paziente, anche in relazione al suo stato psicologico, condurre un completo esame obiettivo generale e locale, conoscere i valori fisiologici dei parametri di laboratorio e strumentali utili all'indagine clinica. Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente. Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche piu' comuni. Autonomia di giudizio Formulare un'ipotesi diagnostica clinica, che e' alla base del ragionamento clinico di tipo ipotetico-deduttivo. Tale ipotesi deve essere "semplice" (la malattia sospettata spiega in modo lineare e non complesso tutti i dati del paziente), "coerente" (nessi fisiopatologici, fattori predisponenti ed eventuali complicazioni sono compatibili con la malattia sospettata), ed "adeguata" (la malattia sospettata racchiude tutti i dati del paziente). Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Scegliere i farmaci in funzione non solo dei loro effetti generali sia di efficacia che di tossicità, ma anche in base alla prevedibile risposta che ogni singolo paziente potrà evidenziare. Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica. Abilita' comunicative Capacita' di dialogare empaticamente e di esporre i risultati dell'iter diagnostico-terapeutico al paziente ed ai suoi familiari, con particolare attenzione nei confronti di problematiche 'delicate' (comunicazione di inguaribilità o gravi menomazioni). Saper consigliare anche altri luoghi di cura specialistici come ad es. centri di eccellenza. Capacita' di sostenere la validità e correttezza dell'iter diagnostico-terapeutico effettuato sul paziente di fronte ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Capacita' di richiesta di consulenze ed assistenza ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente. Capacita' d'apprendimento Conoscere i principi della ricerca scientifica, così da poter leggere con senso critico le riviste scientifiche e tradurre i risultati della ricerca scientifica nella pratica clinica. In particolare, saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio della qualità delle prestazioni sanitarie.
ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI Casi clinici e lezione frontali. Ogni lezione frontale sarà seguita da un caso clinico esplicativo. Lezioni •Conoscere i concetti di salute e malattia; di etiologia e patogenesi •Febbre di ndd •Le alterazioni dell'equilibrio acido base di origine metabolica e respiratoria. •L'ipertensione arteriosa essenziale e secondaria e le sue complicanze. •Aterosclerosi e sue manifestazioni cliniche: IMA, Ictus, AOP. •Scompenso cardiaco congestizio •La sindrome metabolica e le sue componenti (obesità, diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia) •La alterazioni delle funzioni piastriniche, trombotici ed embolia. •Lo shock e la sua gestione •Le Anemie •Le malattie della tiroide, delle paratiroidi e delle principali disendocrinopatie. •Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie infettive •Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie reumatologiche; •Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie dell'apparato respiratorio •Approccio clinico-diagnostico alla patologia venosa

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione alla medicina interna I concetti di salute e malattia; di etiologia e patogenesi •Febbre di ndd •
2	Le alterazioni dell'equilibrio acido base di origine metabolica e respiratoria.
6	L'ipertensione arteriosa essenziale e secondaria e le sue complicanze. Aterosclerosi e sue manifestazioni cliniche: IMA, Ictus, AOP.
4	Scompenso cardiaco congestizio
6	La sindrome metabolica e le sue componenti (obesità, diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia)
4	Le alterazioni delle funzioni piastriniche, trombotici ed embolia. Le Anemie. Leucocitosi e leucopenie. Le policitemie.
4	Approccio clinico-diagnostico alla patologia venosa. Lo shock e la sua gestione
2	Le malattie della tiroide, delle paratiroidi e delle principali disendocrinopatie.

2	Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie infettive
2	Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie reumatologiche.
2	Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie dell'apparato respiratorio
2	Il malato complesso
3	Presentazioni cliniche comuni di malattie rare

ORE	Esercitazioni
4	Medicina basata sull'evidenza. Ragionamento clinico. Problem solving: metodologia clinica.
2	La comunicazione medico-paziente e medico-famiglia
3	Casi clinici paradigmatici

MODULO GERIATRIA

Prof. NICOLA VERONESE - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

- Senin U. Paziente Anziano e Paziente Geriatrico
- Vergani C. Note pratiche di diagnosi e terapia per l'anziano
- Principles and Practice of Geriatric Medicine. Eds. MSJohn Pathy, Alan Sinclair, John E. Morley
- Appunti delle lezioni
- Selezione di articoli della letteratura scientifica

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del Modulo e' fare si che lo studente acquisisca la conoscenza approfondita delle malattie proprie dell'eta' geriatrica e conseguire la preparazione culturale necessaria a differenziare lo stato di malattia dall'involuzione fisiologica della senescenza. A tal fine lo studente dovra' pertanto apprendere gli elementi fondamentali della Valutazione Multidimensionale Geriatrica, dei tests e delle scale di valutazione ad essa riferibili, in modo da arrivare ad una corretta diagnosi clinica delle situazioni di comorbilita' tipiche dell'eta' avanzata, e degli stati di fragilita' e disabilita' eta' dipendenti.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	<ul style="list-style-type: none"> - Invecchiamento aspetti demografici. - Definizione dei bisogni dell'anziano. - Implicazioni e conseguenze della medicalizzazione dell'anziano: la tutela dei valori dell'anziano. - Valutazione multidimensionale geriatria. Concetti metodologie e strumenti. - Unita' di Valutazione Geriatria e lavoro di equipe. - Autonomia ed autosufficienza. Norma e normalita' nell'anziano. - Rete assistenziale Geriatria (UO geriatrica per acuti, lungodegenza, assistenza domiciliare integrata, residenza sanitaria assistenziale, centro diurno). - Linee guida WHO per la prescrizione dei farmaci nell'anziano. Implicazioni cliniche delle peculiari caratteristiche farmacocinetiche e farmacodinamiche in eta' geriatrica. - L'anziano ed il decadimento psicofisico; l'anziano e la morte, il morire, l'accanimento terapeutico e la contenzione fisica. - Cenni di Geragogia. - Assistenza all'anziano: aspetti sociali ed integrazione tra assistenza sanitaria e sociale. Interazione con il medico di medicina generale. - Malattie croniche, polipatologie, comorbilita' e disabilita: concetto di aspettativa di vita attiva (DALY). - L'anziano fragile: aspetti fisici, sociali ed economici. Poverta, isolamento, abbandono e patologia da carenza affettiva. - Le grandi sindromi geriatriche e gli scompensi a cascata nell'anziano. - Declino cognitivo, malattia di Alzheimer e altre demenze. - Delirium (stati confusionali). - Depressione – disturbi del sonno. - Deficit sensitivi e sensoriali e conseguenze clinico-pratiche. - Le cadute, e la sincope. - Osteoporosi e fratture da fragilita: conseguenze disabilitanti. - Problemi nutrizionali nell'anziano – diabete nell'anziano. - Sindrome da immobilizzazione. - Piaghe da decubito. - Incontinenza urinaria e fecale.

**MODULO
MEDICINA INTERNA. MODULO I**

Prof.ssa TIZIANA DI CHIARA - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

Harrison	Textbook di medicina ultima edizione
Cecil	Textbook di Medicina Interna Edizione italiana (ridotta)
Sackett	Epidemiologia clinica

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	50

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo principale del corso e' abituare gli studenti, attraverso la presentazione di casi clinici in sede di lezione frontale, all'applicazione delle basi metodologiche del ragionamento clinico, affrontando i principali temi internistici a carattere complesso, utilizzando le acquisizioni della Semeiotica Medica per orientare lo studente alla comprensione dei fondamenti fisiopatologici dei segni e dei sintomi clinici ai fini della concretizzazione della diagnosi differenziale delle varie entita' morbose della Medicina clinica.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Cardiologia: Dolore toracico Infarto miocardico Cardiopatia ischemica Ipertensione arteriosa. Insufficienza cardiaca. Miocardite Pericardite Endocardite Aritmie. Vizi valvolari congeniti ed acquisiti. TIA ed ictus.
8	Gastroenterologia: Epatiti virali acute e croniche Cirrosi epatica Epatocarcinoma Malattie genetiche del fegato. Ittero. Pancreatite acuta e cronica. Calcolosi biliare. Cause di ascite. Tumori del pancreas e delle vie biliari. Esofagite ed ernia jatale. Disturbi motori dell'esofago. Tumore esofageo Dispepsia ed ulcera duodenale e gastrica. Tumore gastrico Diarrea acuta e cronica. Dolore addominale acuto e cronico. Malassorbimento. Malattia celiaca Malattia di Crohn e colite ulcerosa. Cancro del colon. Malattia diverticolare
6	Ematologia: Anemie Leucemie acute e croniche Linfomi Mieloma multiplo. Trombocitosi e trombocitopenie. Disturbi della coagulazione
4	Nefrologia: Insufficienza renale acuta e cronica. Glomerulonefriti. Sindrome nefrosica

4	<p>Malattie reumatologiche:</p> <p>Lupus eritematoso</p> <p>Artrite reumatoide</p> <p>Sclerodermia</p> <p>Dermatomiosite</p> <p>Polimiosite.</p> <p>Vasculiti.</p> <p>Spondiliti sieronegative</p>
4	<p>Malattie dell'apparato respiratorio</p> <p>Dispnea.</p> <p>Polmoniti</p> <p>Asma bronchiale</p> <p>Insufficienza respiratoria acute e cronica.</p> <p>Interstiziopatie.</p> <p>Embolia polmonare</p> <p>Tumore polmonare</p>
3	<p>Malattie infettive</p> <p>Epatiti virali.</p> <p>Brucellosi</p> <p>Tifo</p> <p>Ricketiosi</p> <p>Mononucleosi.</p> <p>Leishmaniosi.</p> <p>AIDS</p> <p>Tubercolosi</p> <p>Malattie fungine</p> <p>Patologie infettive degli immunosoppressi</p> <p>Infezione da Citomegalovirus</p> <p>Giardiasi</p> <p>Amebiasi</p>
2	Disturbi dell'equilibrio acido base
2	<p>Endocrinologia:</p> <p>Gozzo</p> <p>Ipertiroidismo</p> <p>Ipotiroidismo</p> <p>Ipo ed ipersurrenalismo</p> <p>Diabete mellito.</p> <p>Malattie dell'ipofisi.</p>
5	<p>Allergologia ed Immunologia clinica:</p> <p>Rinite ed asma</p> <p>Orticaria</p> <p>Dermatite ed eczema</p> <p>Reazioni da Farmaci</p> <p>Reazioni da mezzi di contrasto</p> <p>Allergia al veleno di Imenotteri</p> <p>Allergia Alimentare</p> <p>Anafilassi e shock anafilattico</p> <p>Immunoterapia specifica</p>
4	<p>Approccio Evidence Based Medicine in Medicina Interna:</p> <p>La diagnosi</p> <p>La prognosi</p> <p>La terapia</p>